



Repertorio n. 4193

Raccolta n. 2666

ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE

"RICORDIAMO INSIEME ETS"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venti marzo duemilaventicinque

(20 marzo 2025)

in Roma, nel mio studio in Viale del Vignola n.3.

Avanti a me, **Anna GIUFFRIDA, Notaio in Roma**, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assistito dai testimoni noti ed idonei:

- **FEDERICI Assunta**, nata a Roma il 23 aprile 1970, residente in Roma, Via Dameta n.30;

- **PACE Manuel**, nato a Roma il 30 novembre 1987, residente in Roma, Via Rosalba Carriera n.13,

sono presenti:

- **WALLBRECHER Tobias Jakobus**, nato a Monaco di Baviera (Germania - EE) il 16 agosto 1960, residente in Roma, Via Domenico Silveri n.30, codice fiscale:: WLL TSJ 60M16 Z112B, avente cittadinanza tedesca e italiana, il quale dichiara di intervenire al presente atto, **oltre che in proprio, altresì nella Sua qualità di Presidente della:**

- **Associazione Culturale e di Promozione Sociale, senza scopo di lucro, denominata "Ricordiamo Insieme"**, con sede in Roma, Via Domenico Silveri n.30, codice fiscale 97926220589, costituita in Roma (ITA) in data 7 marzo 2017 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Roma 2 - Aurelio in data 22 marzo 2017 al n.2005, Serie 3, mail: ricordiamoinsieme@gmail.com, di nazionalità italiana - tale nominato con verbale di assemblea della detta Associazione in data 19 febbraio 2025 - in virtù dei poteri allo stesso conferiti giusta predetta delibera della Assemblea della detta Associazione;

- **PESCH (cognome) Friederike Hildegard (nome)**, nata a Friburgo in Brisgovia (Germania - EE) il 31 maggio 1965, residente in Roma, Via Domenico Silveri n.30, codice fiscale PSC FDR 65E71 Z112S, avente cittadinanza tedesca e italiana.

Detti comparenti, delle cittadinanze e nazionalità rispettivamente suindicate, **della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo**, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale **convengono e stipulano quanto segue:**

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

L'Associazione Culturale e di Promozione Sociale senza scopo di lucro denominata "Ricordiamo Insieme", come sopra rappresentata, e i Signori **WALLBRECHER Tobias Jakobus e PESCH Friederike Hildegard** costituiscono, ai

REGISTRATO A
ROMA 3
il 25 marzo 2025
al n. 5921
serie 1T

sensi del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) di seguito (CTS) e degli artt. 14 e segg. del Codice Civile, una Fondazione sotto la denominazione: "RICORDIAMO INSIEME ETS" (d'ora innanzi la "Fondazione"). L'acronimo "ETS" ovvero la denominazione di "Ente del Terzo Settore" dovrà essere adoperata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, una volta effettuata la iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nel rispetto delle normative vigenti.

Alla Fondazione si applicano le disposizioni dello Statuto infra allegato, quelle del Codice del Terzo Settore (CTS) e del Codice Civile.

ARTICOLO 2 - SEDE E DURATA

La Fondazione ha sede in Comune di Roma, Via Domenico Silveri n.30.

La Fondazione ha durata illimitata.

ARTICOLO 3 - SCOPO - FINALITA' - OGGETTO

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere lo studio storico del periodo dall'inizio del cristianesimo, fino ad oggi, con particolare attenzione al periodo della Shoah.

La Fondazione intende inoltre promuovere il dialogo inter-religioso, in particolare tra cristiani ed ebrei.

La Fondazione si dedica particolarmente allo studio e la ricerca in materia di antiggiudaismo e antisemitismo cristiano nelle sue varie forme.

La Fondazione persegue tale scopo mediante l'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui alle lettere d) e v) dell'art. 5 del D.Lgvo n 117/2017, e precisamente:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge n. 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, lett. d) D.Lgs. n. 117/2017);

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5, lett. v) D.Lgs. n. 117/2017).

Per il raggiungimento dei suddetti scopi la Fondazione potrà:

- promuovere e realizzare ogni attività volta al ricordo di eventi accaduti nel periodo storico suindicato;

- promuovere le relazioni e il dialogo tra diverse fedi e comunità religiose, con particolare riferimento ai rapporti tra Cristiani ed Ebrei, nel territorio dello Stato italiano e a livello internazionale;

- svolgere le attività e servizi connessi e strumentali

all'organizzazione ed al finanziamento delle attività di cui sopra;

- promuovere l'organizzazione di incontri, manifestazioni ed eventi pubblici e privati per il perseguimento dei detti scopi;

- organizzare iniziative didattiche, anche in collaborazione con scuole, università, collegi e altri enti con finalità di istruzione e di formazione.

In via secondaria e strumentale, la Fondazione può svolgere "attività diverse" rispetto a quelle che costituiscono il suo oggetto principale che devono svolgersi secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art.6 comma 1 C.T.S., il tutto come meglio previsto nello Statuto infra allegato.

ARTICOLO 4 - PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

L'Associazione Culturale e di promozione sociale denominata "Ricordiamo Insieme" destina allo scopo della Fondazione a titolo di fondo di gestione la somma di Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero). denaro contante consegnato al Presidente che dichiara di riceverli.

I Signori WALLBRECHER Tobias Jakobus e PESCH Friederike Hildegard destinano allo scopo della Fondazione a titolo di dotazione patrimoniale la somma di Euro 34.800,00 (trentaquattromilaottocento virgola zero zero) a mezzo di beni mobili di antiquariato di proprietà dei medesimi, indicati **nella perizia estimativa**, redatta in data 4 marzo 2025 dal Cav. Renato Musetti, nato a Carrara (MS) il 17 ottobre 1976, Perito Esperto di Arte e Antiquariato, Iscritto al Ruolo Periti ed Esperti della C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 372 ed asseverata con giuramento con verbale ricevuto dal **Notaio Luciano Petrillo di Massa** in pari data **4 marzo 2025, Rep n. 10940, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A"**, nella quale veniva altresì accertato il valore venale dei detti beni. Detta somma di Euro 34.800,00 (trentaquattromilaottocento virgola zero zero) è destinata a costituire il Fondo Patrimoniale di garanzia indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con la Fondazione

ARTICOLO 5 - ORDINAMENTO AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA DELLA FONDAZIONE

Le disposizioni che regolano l'ordinamento, il funzionamento, l'amministrazione e la rappresentanza della Fondazione sono contenute nello **STATUTO, che previa lettura datane da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B"**.

Quale primo **Organo Amministrativo della Fondazione** viene nominato un **Consiglio di Amministrazione composto da**

numero tre Consiglieri, in conformità allo statuto, con le seguenti rispettive cariche:

- **PESCH Friederike Hildegard**, come sopra generalizzata, **Presidente**;

- **WALLBRECHER Tobias Jakobus**, come sopra generalizzato, **Vicepresidente**;

- **Associazione Culturale e di Promozione Sociale, senza scopo di lucro, denominata "Ricordiamo Insieme" come sopra generalizzata, Consigliere**,

i quali, presenti, in proprio e come sopra rappresentati, accettano la carica conferita dichiarando che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza di cui all'art. 2382 Cod. Civ. e di interdizione dall'Ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'U.E..

Il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione sono altresì nominati Presidente e Vicepresidente della Fondazione.

Quale organo di controllo viene nominato un Revisore Legale in persona del Dott.:

- **CUFFARI Roland Josef**, nato a Silandro (BZ) il 18 maggio 1964, residente in San Casciano in Val di Pesa (FI), Via dei Pini n.2A, Codice Fiscale CFF RND 64E18 I729D, iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze al n.836/A e al Registro dei Revisori Legali di Firenze al n.17016 (D.M. 12 aprile 1995, pubblicato nella G.U.:n.31bis del 21 aprile 1995), cittadino italiano,

dichiarando il Presidente che lo stesso ha già fatto pervenire suo tramite alla costituenda Fondazione la dichiarazione che a proprio carico non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza di cui agli artt. 2382 e 2399 Cod. Civ. e dell'art. 30, comma 5 del C.T.S. e di interdizione dall'Ufficio di Amministratore adottate in uno Stato membro dell'U.E. e di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 30 del C.T.S..

Al Presidente della Fondazione e del Consiglio (stante la coincidenza delle due cariche, **spetta la rappresentanza della Fondazione, mentre al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di gestione e amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.**

Le suddette cariche dureranno 5 (cinque) anni, sino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta), sono gratuite e potranno essere riconfermate.

ARTICOLO 6 - SCIoglIMENTO O ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

La devoluzione del patrimonio della Fondazione in caso di suo scioglimento o estinzione è disciplinata dall'Art. 13 dello Statuto.

ARTICOLO 7 - IMPOSTE E SPESE

Le spese per la costituzione, inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico della Fondazione creata con questo atto costitutivo.

Il presente atto costitutivo è soggetto all'Imposta di Registro in misura fissa di Euro 200,00 (duecento virgola zero zero) ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D.lgs. n. 117/2017.

ARTICOLO 8 - ISCRIZIONE AL R.U.N.T.S.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione viene conferito ogni più ampio potere per lo svolgimento delle pratiche occorrenti per l'iscrizione, ai fini dell'acquisto della personalità giuridica dell'Ente, ai sensi dell'art. 22 del C.T.S. nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), con espressa facoltà di apportare al presente atto e all'allegato Statuto tutte le modificazioni e integrazioni eventualmente richieste a tal fine dalla competente autorità amministrativa.

Il Presidente dichiara che la Fondazione intende chiedere l'iscrizione nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) prevista dall'art. 46 lett. g) del C.T.S.

Ai fini della detta iscrizione al R.U.N.T.S., il Presidente dichiara e attesta:

- a) che non vi sono sedi secondarie;
- b) che la fondazione non deve considerarsi commerciale ai sensi dell'art. 79, comma 5 C.T.S..

Le parti mi esonerano dalla lettura di quanto allegato sub "A" dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura, alla presenza dei testimoni, alle parti comparenti che lo approvano.

Scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte integrato a mano da me Notaio su dieci pagine e quanto fin qui della undicesima di tre fogli ai sensi di legge, il presente atto viene sottoscritto dalle parti, dai testimoni e da me Notaio alle ore tredici e minuti cinquantacinque.

In originale firmato da:

Tobias Jakobus Wallbrecher

Friederike Hildegard Pesch

Assunta Federici teste

Manuel Pace teste

Anna Giuffrida Notaio



ALL "A" al N. 2666 di ACC.



CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

Cav. Renato Musetti

PERITI ESPERTI - ANTICHTA' MOBILI e OGGETTI D'ARTE

Iscrizione. C.C.I.A.A N° 372 Albo C.T.U. Tribunale. N° 55

Via A. Manzoni 6 -54033 Carrara (MS)

Tel: 328 7565328

Web: valutazione dipinti.com - tribunaleperito.com

e-mail: valutazione arredamento@gmail.com

oggetto: valutazione beni

RENATO MUSETTI nato a Carrara (MS) il 17/10/1976, vicolo Mazzini 2, Carrara MS-54033 - Tel. - Mobile: 3287565328 e-mail: musetti.renato@gmail.com

iscritto al ruolo periti ed esperti della Camera di Commercio di Massa-Carrara numero 372, iscritto all'albo Consulenti Tecnici di Ufficio (CTU) del Tribunale di Massa-Carrara numero 55 categoria estimatori.

1) categoria: V - LEGNO

Sub-categorie: B02- Arredobiliamento: mobili di legno comuni in serie e stile

B03 - Arredobiliamento: mobili d'arte antichi, imitazioni e restauri

2) categoria: VI - TESSILI

Sub-categorie: 029 - Tappeti ed Arazzi nazionali ed esteri

3) categoria: XXII - ATTIVITA' VARIE

Sub-categorie: 011 - Mediatorato

014 - Filatelia

4) categoria: XXII - ATTIVITA' VARIE

Sub-categorie: 003 - Antichità - Oggetti d'Arte

Dietro espressa richiesta di:

Dr. TOBIAS J. WALLBRECHER VIA DOMENICO SILVERI, 30 - 00165 ROMA

CF: WLLTSJ 60M16Z112B P.IVA 101 189 005 87

si esegue una stima e inventario di beni mobili ai fini di creare una Fondazione

• PRECISAZIONI

È stato inoltre precisato che la stima è finalizzata alla determinazione del valore dei beni mobili alla data del mio expertise. A seguito di ciò, il sottoscritto ha provveduto ad effettuare una stima e un corredo fotografico nonché ad acquisire le informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico assegnatogli.

SVOLGIMENTO PERIZIA ESTIMATIVA

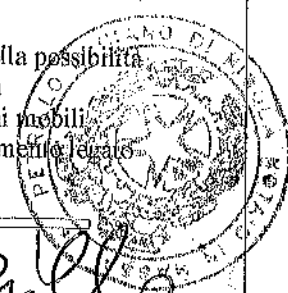
• CRITERI DI VALUTAZIONE

BENI MOBILI

La classificazione dei beni di proprietà è stata fatta rilevando direttamente i beni come sopra in data 11 febbraio 2025 presso proprio studio medico sito in via Domenico Silveri 30 - 00165 Roma

Il sottoscritto, nel formulare le ipotesi valutative nonché nella attribuzione dei valori, ha tenuto conto: - della possibilità di riutilizzo dei beni nell'attuale situazione di mercato; - dello stato conservativo dei beni in esame; Per la determinazione del più probabile valore di mercato, pertanto, si è: - considerato il costo di acquisto di beni mobili consimili nuovi comparabili per caratteristiche si è poi applicato a detto costo un coefficiente di deprezzamento.

Renato Musetti
Kucian...



U





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

alle condizioni di conservazione fatto riferimento, ove possibile, alle quotazioni "su piazza" dell'usato per beni consimili, alle quali si è ritenuto opportuno applicare un abbattimento prudenziale delle quotazioni considerando:

- obsolescenza rilevata;
- stato di conservazione;
- scarsa richiesta da parte del mercato;
- specificità di alcuni di essi.

• ANALISI

Le analisi e valutazioni sono state eseguite senza movimentare le opere. Tutte le valutazioni fornite sono frutto della nostra esperienza nel mondo dell'arte e antiquariato basandoci come ovvio sul mercato, con metodi di comparazione da dati certi di opere o oggetti similari.

L'attività ivi brevemente descritta è basata sulle seguenti ipotesi e limitazioni: La perizia è basata sulle seguenti ipotesi e limitazioni: - Le analisi e le valutazioni svolte sono basate sugli eventi ritenuti certi o ragionevolmente prevedibili alla data di stesura della presente valutazione. - Chi scrive ha ritenuto opportuno escludere tutti gli elementi cui non hanno a nostro parere nessun valore commerciale e che non si sono potuti periziare causa la sistemazione non ideale allo svolgimento della perizia. Non sono state effettuate prove di funzionamento dei beni mobili, la valutazione è avvenuta solamente mediante un controllo visivo. In alcuni beni sono stati riscontrati piccoli segni, graffi e ammaccature; dovuti all'usura e all'utilizzo; dettagli che sono stati tenuti in considerazione nell'attribuzione del valore.

CRITERI E RELAZIONE DI STIMA

Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi e altro, aventi caratteristiche similari, ovvero il prezzo di surroga, è opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire similari.

La notevole diversità dei beni oggetto di perizia di stima ha reso necessario l'utilizzo di differenti principi e criteri di valutazione per meglio rispondere alle specifiche caratteristiche delle categorie o delle sottocategorie dei beni in oggetto.

INVENTARIO e STIMA

(in allegato con numerazione i vari beni)

- 1- Tipologia: **Antica Icona** "Madre di Dio Gioia di tutti gli afflitti"
Tecnica: tempera all'uovo su tavola
Epoca e Manifattura: Ambito culturale scuola russa sud-occidentale. Cronologia post 1800 - ante 1815
Annotazioni: Condizioni come da foto, normali segni e difetti del tempo
Dimensioni: 42 x 33 cm ca.
Valutazione: euro 1.500

Mucidaudeta





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

2- Tipologia: **Antica Scultura "San Damiano"**

Tecnica: Legno scolpito tutt'intorno e dipinto

Epoca e Manifattura: Germania Meridionale/Austria, produzione XVII secolo ca.

Annotazioni: Condizioni come da foto, normali segni e difetti del tempo

Dimensioni: altezza 55 cm ca.

Valutazione: euro 7.000

3- Tipologia: **Nicchia/Finestra**

Materiale: Legno laccato

Epoca e Manifattura: Austria, produzione XIX secolo ca.

Annotazioni: Condizioni come da foto, normali segni e difetti del tempo (oggetto che ha subito modifiche e restauri in passato si trattava di una porta)

Dimensioni: 91 x 82 cm ca.

Valutazione: euro 500

4- Tipologia: **Dipinto in cornice**

Autore: **Sara Spizzichino** (Roma, 1980)

Titolo/anno: "Globulo", 2024

Tecnica: Acrilico su carta telata

Dimensioni: diametro 15 cm ca.

Valutazione: euro 300

5- Tipologia: **Dipinto in cornice**

Autore: **Igor Sacharow-Ross** (Russia - Khabarovsk, 1947)

Tecnica: Mista su carta applicata a tavola

Dimensioni: 45 x 30 cm ca.

Valutazione: euro 400

6- Tipologia: **Opera entro box in vetro acrilico**

Autore: **Tamar Klar** (Germany-München, 1967)

Tecnica: Mista, Vetro acrilico deformato, incollato

Dimensioni: 23,5 x 23,5 x 4 cm ca.

Valutazione: euro 800

7- Tipologia: **Dipinto in cornice**

Autore: **Sara Spizzichino** (Roma, 1980)

Tecnica: Acrilico su carta telata

Dimensioni: 30 x 40 cm ca.

Valutazione: euro 400

8- Tipologia: **Dipinto in cornice**

Autore: **Seguace/copia da Jacob van Hulsdonck** (Anversa, 1582 - Anversa, 1647)

Titolo/anno: "Natura Morta", manifattura del XX secolo

Tecnica: Olio su Tavola

Dimensioni: 22 x 30 cm ca.

Valutazione: euro 500



Luciano Telli

Roberto Telli





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

9- Tipologia: **Dipinto** in cornice
Autore: **Landschreiber Max.** (30.06.1880 Mittweida - 04.09.1961 Fürstenfeldbruck)
Titolo/anno: "Paesaggio lacustre", manifattura prima metà del XX secolo ca.
Tecnica: Olio su Masonite
Dimensioni: 50 x 50 cm ca.
Valutazione: euro 1.000

10- Tipologia: **Dipinto** in cornice
Autore: **Sara Spizzichino** (Roma, 1980)
Tecnica: Acrilico su carta telata
Dimensioni: 35 x 45 cm ca.
Valutazione: euro 400

11- Tipologia: **Dipinto** in cornice
Autore: **Scuola Europea del XX secolo**
Titolo/anno: "Figura femminile in giardino", anno 1917
Tecnica: Olio su Tela
Dimensioni: 55 x 70 cm ca.
Valutazione: euro 500

12- Tipologia: **Tavolino da gioco occasionale estendibile**
Materiale: legno di Mogano
Epoca e Manifattura: Inghilterra, stile Vittoriano, produzione fine del XIX/inizi del XX secolo ca.
Dimensioni: 55 x 19, altezza 62 cm ca. (chiuso)
Valutazione: euro 400

13- Tipologia: **Armadio**
Materiale: legno di Noce
Epoca e Manifattura: Germania, stile Biedermeier, produzione circa metà del XIX secolo ca.
Dimensioni: 130 x 55, altezza 190 cm ca.
Valutazione: euro 2.500

14- Tipologia: **Dipinto** in cornice
Autore: **Scuola Europea del XIX secolo**
Titolo/anno: "Scena religiosa"
Tecnica: Olio su carta applicata a tavola
Dimensioni: 38 x 28 cm ca.
Valutazione: euro 400

15- Tipologia: **Opera** entro cornice
Autore: **Tamar Klar** (Germany-München, 1967)
Tecnica: Mista, Vetro acrilico deformato, incollato
Dimensioni: 30 x 30 cm ca.
Valutazione: euro 800



Mucianodetullo

Renato Masetti





CAV. MASETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

16- Tipologia: **Dipinto in cornice**
Autore: **Anne-Marie Gailly-Bernelle** (1883-?)
Titolo/anno: "Village de Provence", 1930 ca.
Tecnica: Olio su Tela
Dimensioni: 65 x 55 cm ca.
Valutazione: euro 500

17- Tipologia: **Dipinto in cornice**
Autore: **Scuola Impressionista Europea del XX secolo**
Tecnica: Olio su Tela
Dimensioni: 45 x 60 cm ca.
Valutazione: euro 500

18- Tipologia: **Icona serigrafata della Madre di Dio della Tenerezza** proveniente dal Monte Athos, l'icona più amata della Madre con Bambino.
Epoca e Manifattura: riproduzione del XX secolo
Dimensioni: 49 x 29 cm ca.
Valutazione: euro 200

19- Tipologia: **Dipinto in cornice**
Autore: **Sara Spizzichino** (Roma, 1980)
Titolo/anno: "Globulo"
Tecnica: Pastello su carta
Dimensioni: diametro 16 cm ca.
Valutazione: euro 300

20- Tipologia: **Dipinto in cornice**
Autore: **Sara Spizzichino** (Roma, 1980)
Titolo/anno: "Globulo"
Tecnica: Pastello su carta
Dimensioni: diametro 16 cm ca.
Valutazione: euro 300

21- Tipologia: **Specchiera/Specchio**
Materiale: legno di Mogano
Epoca e Manifattura: produzione fine del XIX/inizi del XX secolo ca.
Dimensioni: 65 x 29
Valutazione: euro 250

22- Tipologia: **Lotto di due Stampe Botamiche Acquatinte in cornice di Friedrich Johann Justin Bertuch** (30 September 1747 – 3 April 1822)
Dimensioni: 43 x 34,5 cm ca.
Valutazione: euro 300 il lotto

Anciasterollo

Renato Masetti





CAV. MASETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

23- Tipologia: **Coppia di Vasi da Farmacia dipinti a mano**
Materiale: Ceramica
Epoca e Manifattura: produzione del XX secolo ca.
Dimensioni: altezza 30 cm
Valutazione: euro 300 il lotto

24- Tipologia: **Coppia di Barattoli da Farmacia dipinti a mano**
Materiale: Ceramica
Epoca e Manifattura: produzione del XX secolo ca.
Dimensioni: altezza 20 cm
Valutazione: euro 300 il lotto

25- Tipologia: **Antico Cristo in croce**
Materiale: Legno policromo
Epoca e Manifattura: produzione di inizio XIX secolo ca.
Dimensioni: altezza 73 cm
Valutazione: euro 1.000

26- Tipologia: **Ultrasound Machines — apparecchiatura medica usata**
Descrizione/Modello: **Toshiba Core Vision PRO** con videoprinter Mitsubishi p 91
Valutazione: euro 1.500

27- Tipologia: **Ultrasound Machines — apparecchiatura medica usata**
Descrizione/Modello: **Toshiba ECCOCEE**
Valutazione: euro 2.500

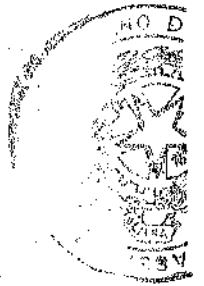
28- Tipologia: **Dipinto in cornice**
Autore: **Paola Mazzetti (Roma, 1927)**
Titolo/anno: "Vergine con Bambino"
Tecnica: Mista Acquerello su carta
Dimensioni: 35 x 25 cm ca.
Valutazione: euro 200

29- Tipologia: **Dipinto in cornice**
Autore: **Paola Mazzetti (Roma, 1927)**
Titolo/anno: "Figure"
Tecnica: Mista Acquerello su carta
Dimensioni: 20 x 30 cm ca.
Valutazione: euro 200

30- Tipologia: **Antica Stampa Incisione Acquaforte in cornice Roma - Arco di Tito di Gaetano Cottafavi**
Epoca e Manifattura: XIX secolo ca.
Dimensioni: 43 x 51 cm
Valutazione: euro 100

Lucia Mazzetti

Renato Masetti





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

31- Tipologia: **Dipinto in cornice**
Autore: **Georges De Canino** (Tunisi, 1952)
Tecnica: Mista su carta
Dimensioni: 25 x 20 cm ca.
Valutazione: euro 200

32- Tipologia: **Dipinto in cornice**
Autore: a firma **Frieda Marta**
Tecnica: Mista Collage su carta
Dimensioni: 30 x 40 cm ca.
Valutazione: euro 150

33- Tipologia: **Antica Coppia di Specchiere da tavolo**
Materiale: Legno laccato
Epoca e Manifattura: produzione presumibile XVIII secolo ca.
Dimensioni: altezza 35 cm ca.
Valutazione: euro 600 il lotto

34- Tipologia: **RETEKESS sistema di guida turistica con scatola di ricarica**
Annotazioni: Usato
Valutazione: euro 500

35- Tipologia: **Set di dieci sedie Mod. B33 di Mart Stam & Marcel Breuer (nello stile di)**
Descrizione: caratterizzata dalla particolare seduta a sbalzo, è dotata di un telaio a slitta in tubolare di acciaio cromato saldatore; il rivestimento della seduta e dello schienale sono in cuoio pieno fiore. I sotto piedini sono in plastica colore nero. Questa sedia si ispira al disegno originale del designer Mart Sam, su probabile ispirazione del collega Marcel Breuer. Anni '70
Valutazione: euro 4.500 il lotto

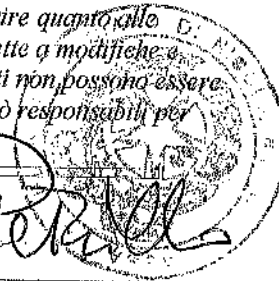
36- Tipologia: **Set di quattro poltrone Mart Stam & Marcel Breuer (nello stile di) S34 Poltrona Cognac**
Descrizione: caratterizzata dalla particolare seduta a sbalzo, è dotata di un telaio a slitta in tubolare di acciaio cromato saldatore; il rivestimento della seduta e dello schienale sono in cuoio pieno fiore. I sotto piedini sono in plastica colore nero. Questa sedia si ispira al disegno originale del designer Mart Sam, su probabile ispirazione del collega Marcel Breuer. Anni '70
Valutazione: euro 3.000 il lotto

Totale Valore beni Mobili euro 34.800

Le informazioni, stime e pareri forniti al perito/estimatore e contenute nella presente relazione, sono state ottenute da fonti considerate affidabili e quindi ritenute veritiere e corrette. Tuttavia, nessuna responsabilità per l'esattezza di tali informazioni può essere assunta dal perito/estimatore. Le opinioni possono ragionevolmente differire quanto alle caratteristiche qualitative indicate in questa perizia; tecniche e metodi di analisi sono infatti soggette a modifiche e contengono alcuni elementi soggettivi. Pertanto, i certificati e le relazioni prodotte dal Cav. Musetti non possono essere oggetto di contestazione. Io sottoscritto perito/estimatore utilizzo la massima diligenza ma non sarò responsabile per

7
Musetti

Musetti







CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

differenze di classificazione, deviazioni o variazioni, che possono risultare da verifiche effettuate con metodi diversi o da esami di laboratori; In caso di informazioni sopravvenute il Perito si riserva di modificare il proprio giudizio su un'opera precedentemente esaminata.

I mobili, oggetti inventariati sono basati sulla nostra esperienza e professionalità, si deve sempre considerare che gli oggetti di arte e antiquariato sono sottoposti alle oscillazioni del mercato come qualsiasi altro bene e le mie valutazioni potrebbero essere discordanti con quelle di altri antiquari periti, critici, esperti del settore anche perché la stima è puramente soggettiva basandosi come ripeto sull'esperienza e professionalità del perito.

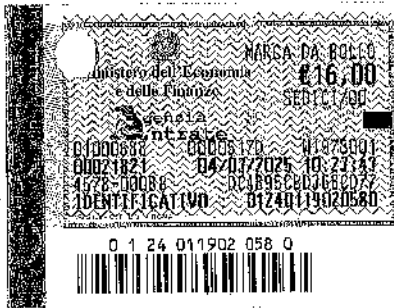
Ovviamente in caso di vendita ad operatori del settore o di realizzo i prezzi si potrebbero anche abbassare di un 1/3 - 1/5 di quello che ho stimato. In caso di informazioni sopravvenute il Perito si riserva di modificare il proprio giudizio su un'opera precedentemente esaminata. In base alla sentenza n.3425 in data 16 febbraio 2010 del Tribunale di Roma è disposto che "la formulazione dei giudizi di autenticità e sul

conseguente valore di un'opera d'arte di un artista defunto costituisce espressione del diritto alla libera manifestazione del pensiero, e pertanto, può essere effettuata da qualunque soggetto considerato esperto. Per ogni opera d'arte è stato fornito un nostro parere, detto anche parere pro-veritate (parere in difesa della verità) un breve rescritto in cui il professionista rende succintamente la sua risposta in un certo ambito che è stato sottoposto alla sua attenzione, per sapere "che cosa pensa da tecnico" e per conoscerne eventuali interpretazioni autentiche.

Carrara 04.03.2025



In fede
Perito Esperto
Cav. Musetti Renato







CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato
ALLEGATO



1



2

1

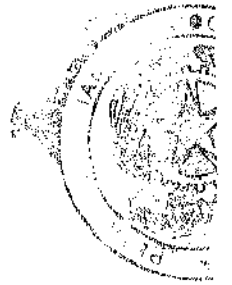
Handwritten signature or initials.



Handwritten signature or name.

C

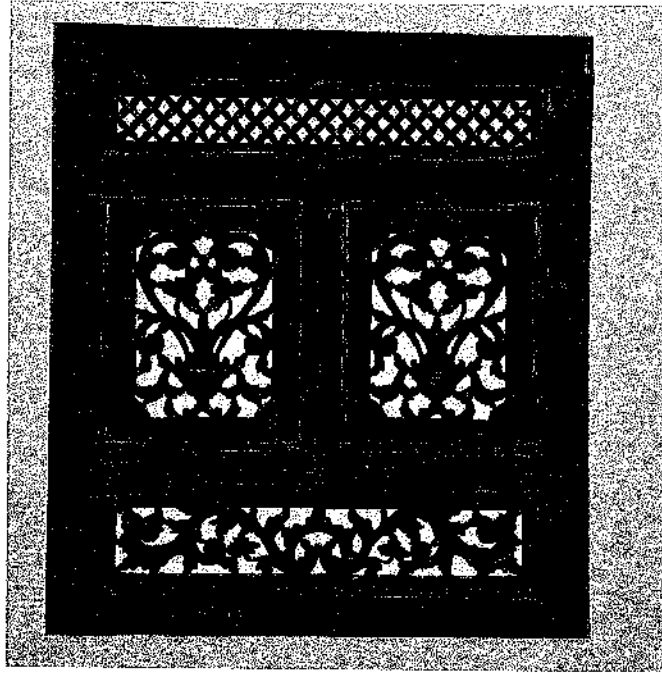
THE
LIBRARY
OF THE
MUSEUM OF
ART AND
ARCHAEOLOGY
OF THE
UNIVERSITY OF
CAMBRIDGE



1871



CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



Luciano



Renato Musetti

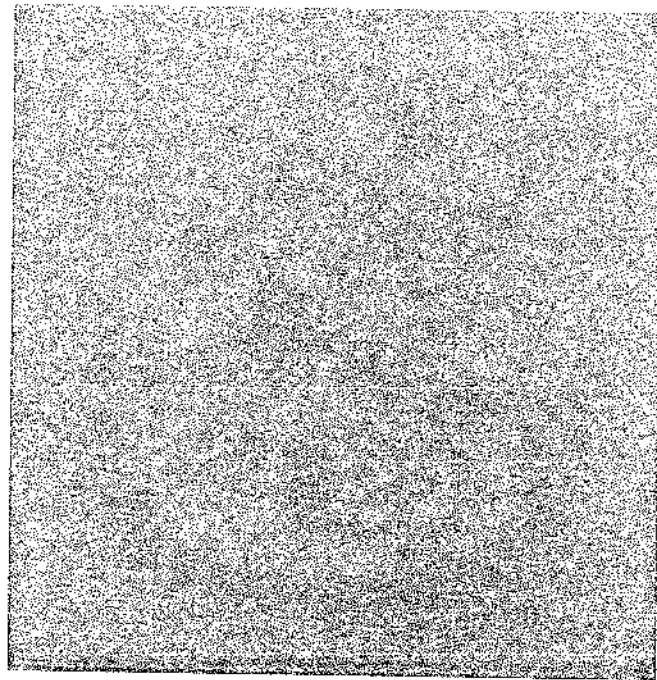
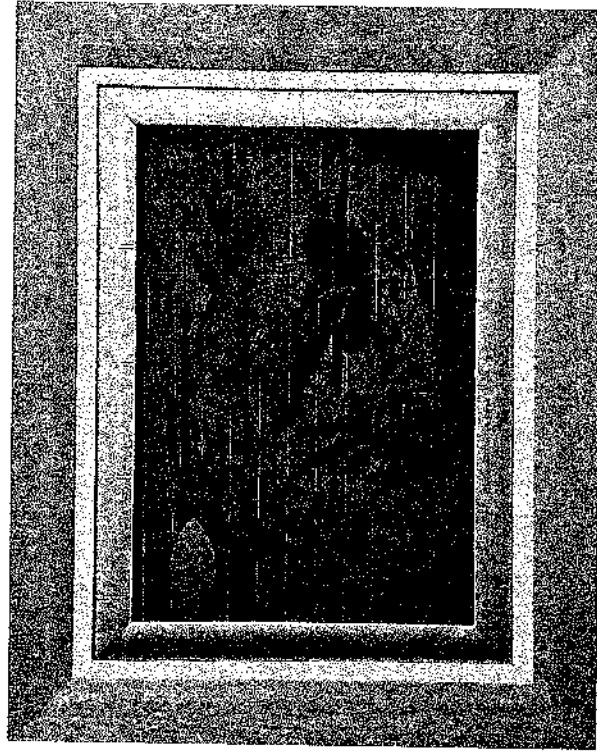
[Faint, illegible text block]



[Faint, illegible text block]



CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



3

Mariaudella

Renato Musetti



1950

1951



1952



CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



Nuciano Perillo

Renato Musetti







CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



9



10

Renato Musetti

5

Kucian Petello





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



Muciano Pelli

Renato Musetti





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



13



14



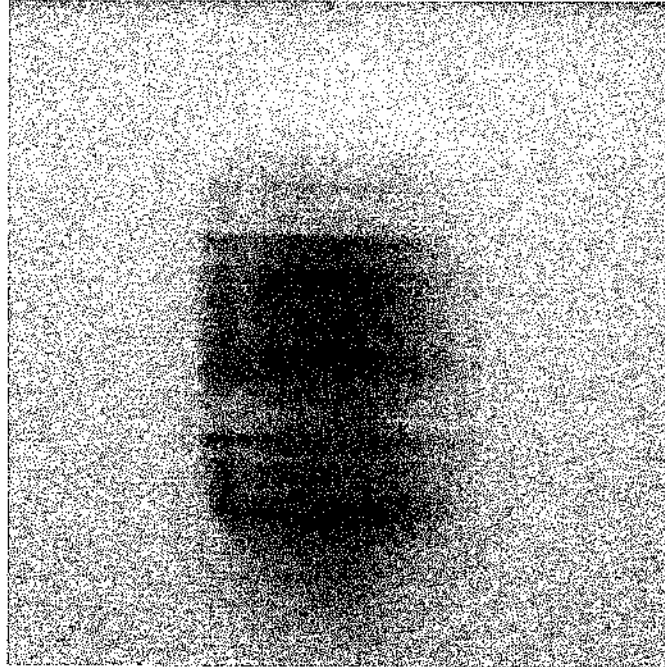
Renato Musetti

Musetti





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



15



16

8

Luciano Pillo



Renato Masetti





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



17



18

Renato Musetti



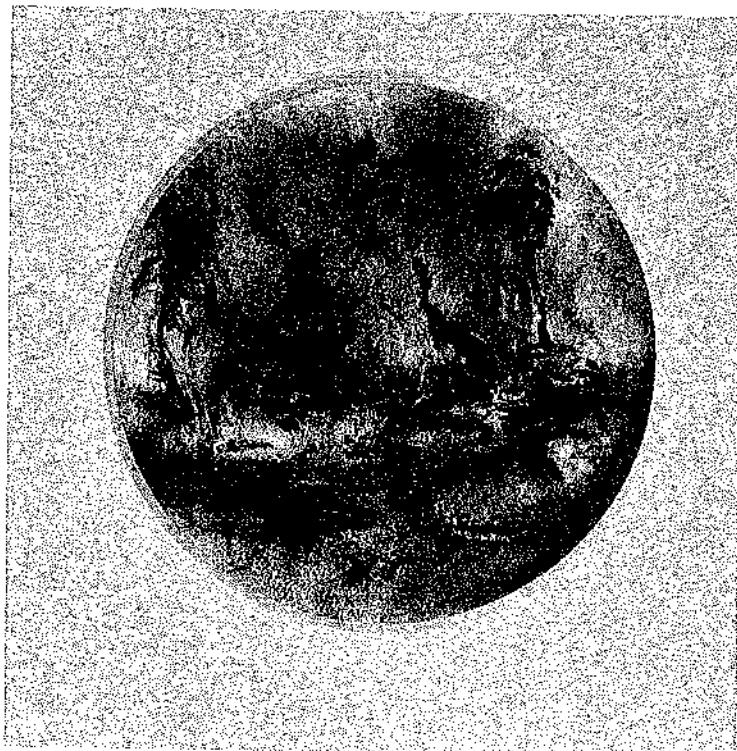
Luciano...



CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



19



20

Muciana P...



Renato Musetti

1950

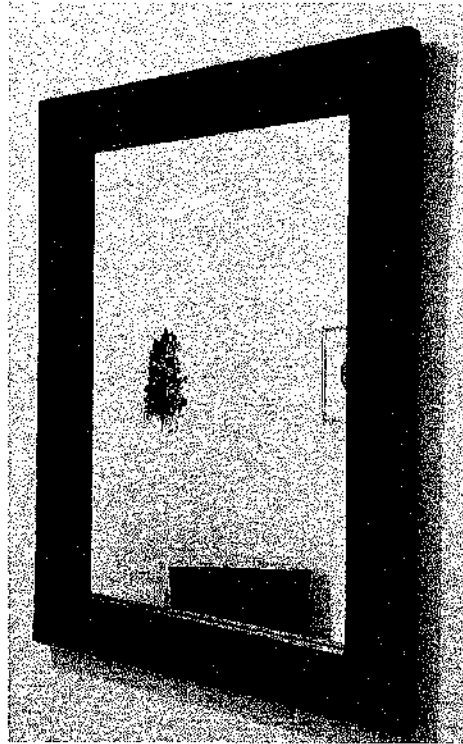
1951

1952

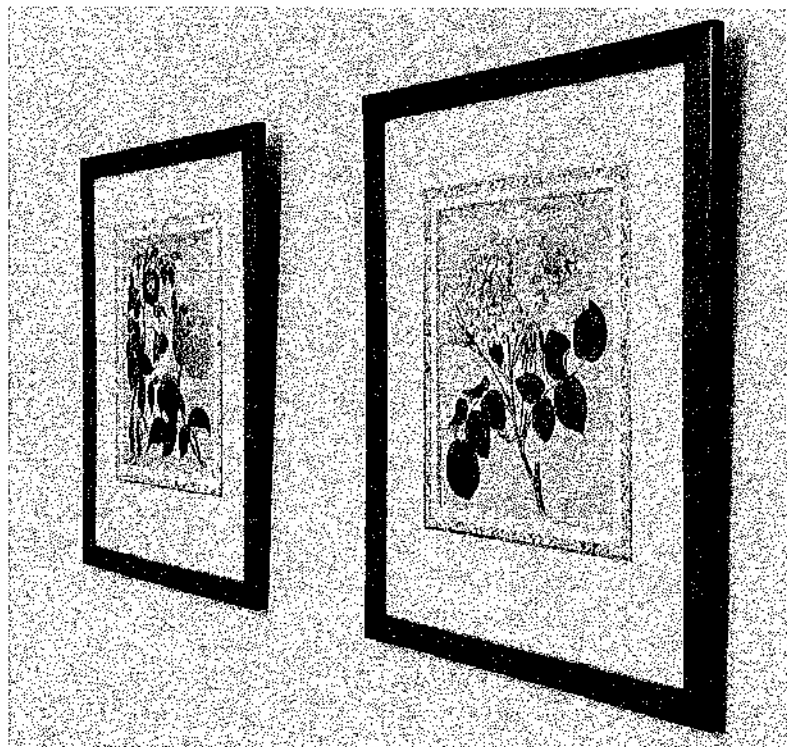




CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



21



22

Luciana Billa



Renato Musetti

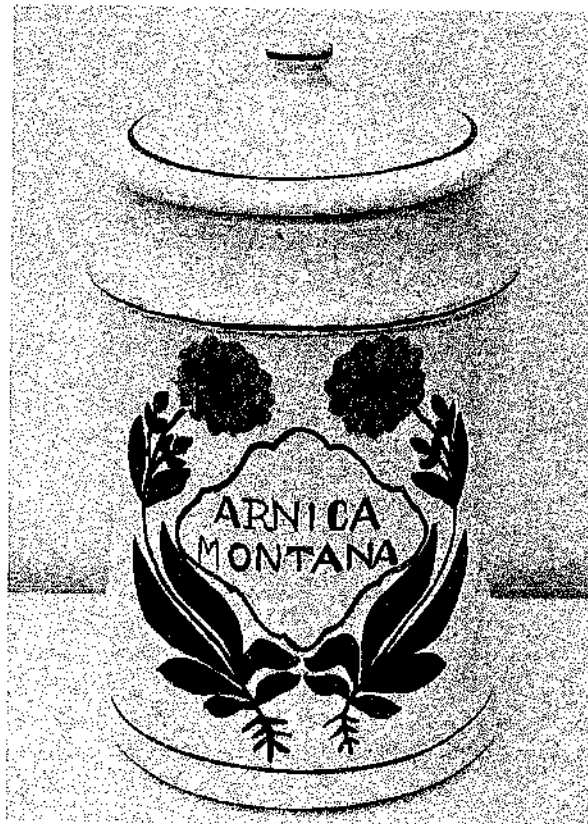




CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



23



24

Luciano Pelli

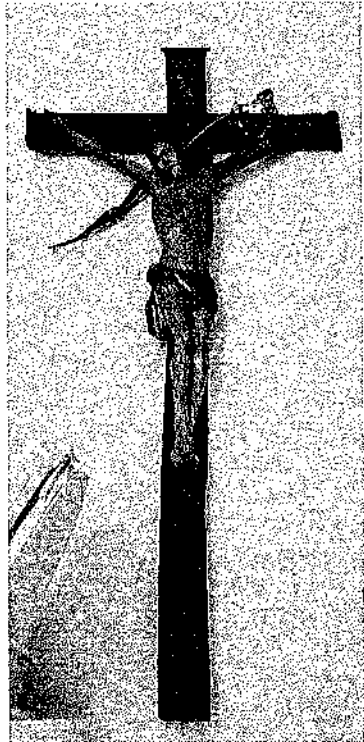


Renato Musetti





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



25



26

Renato Musetti



Musetti





CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



27



28

Luca...



Renato Musetti

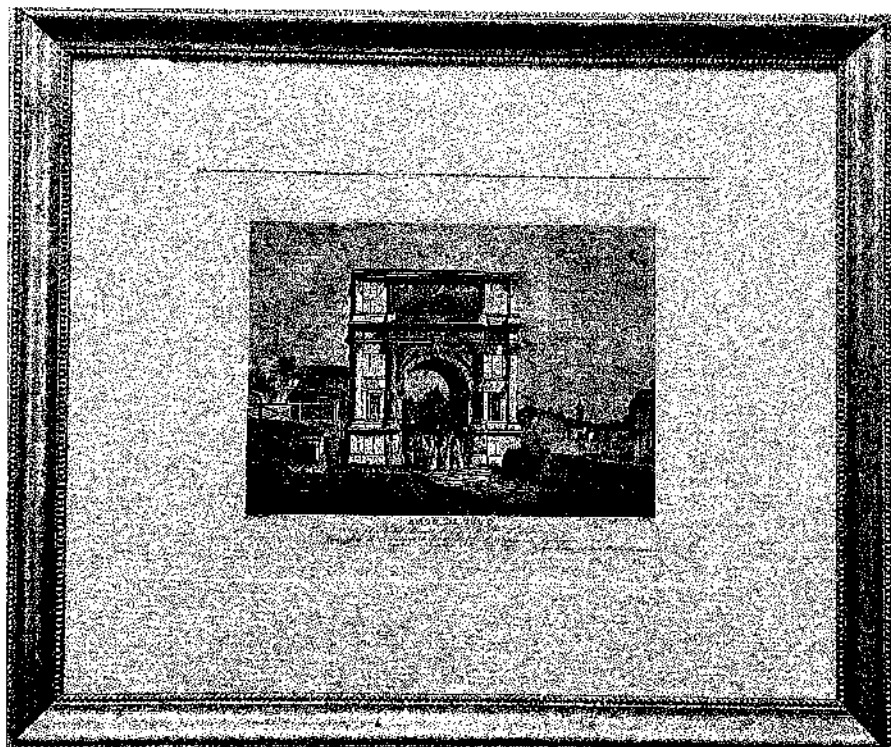




CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



29



30

15

Lucia...ella

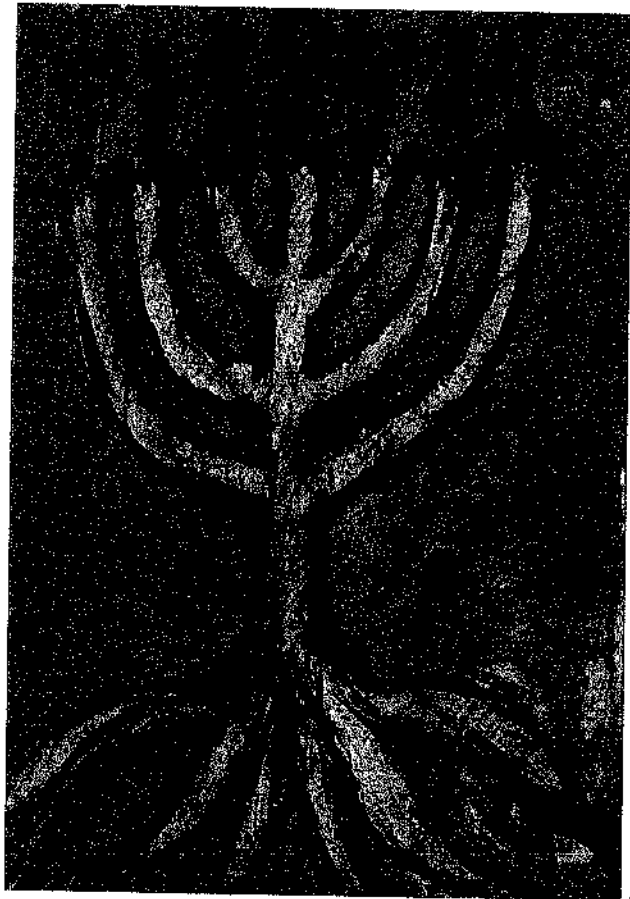


Renato Musetti

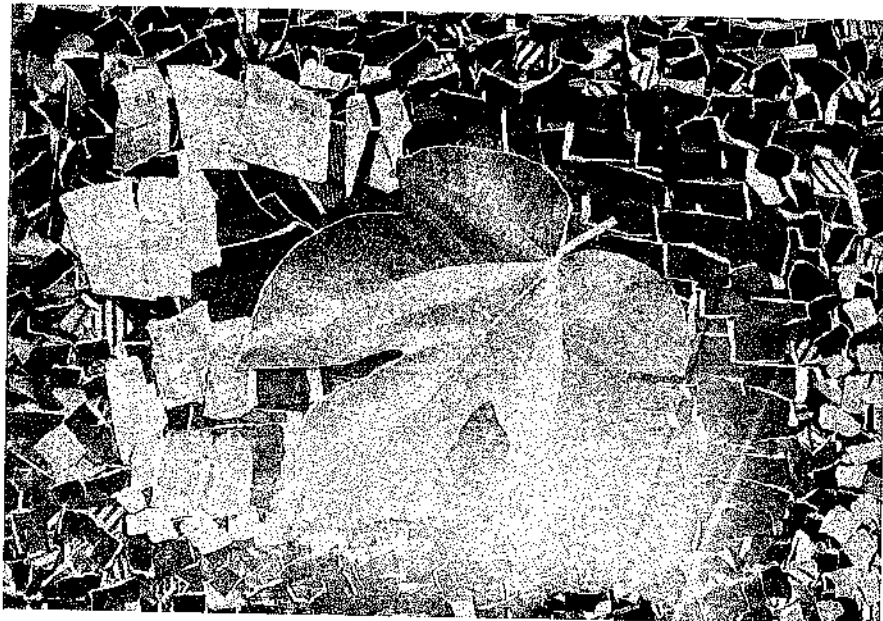




CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato

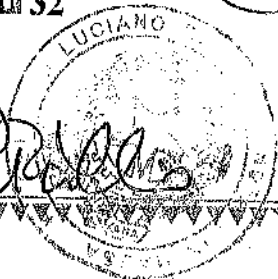


31



32

Luciano P...

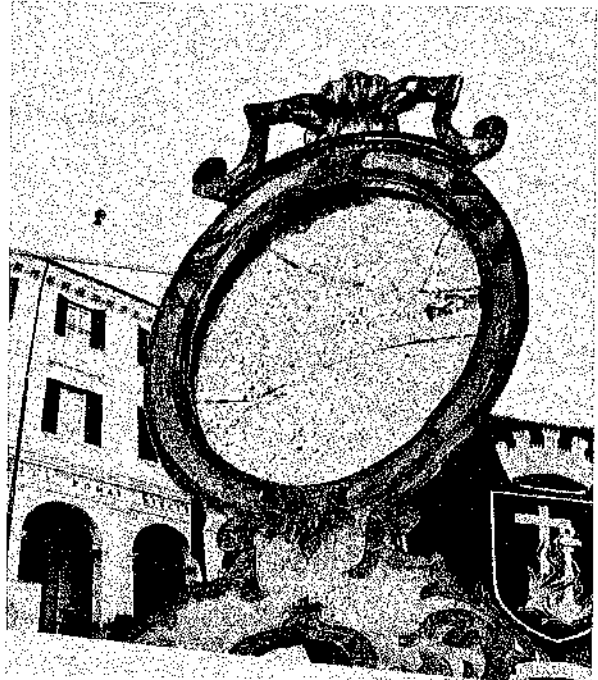
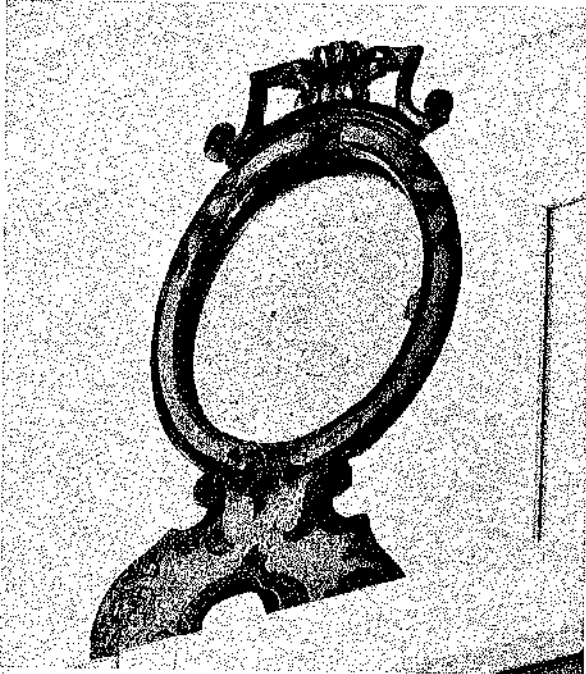


Renato Musetti

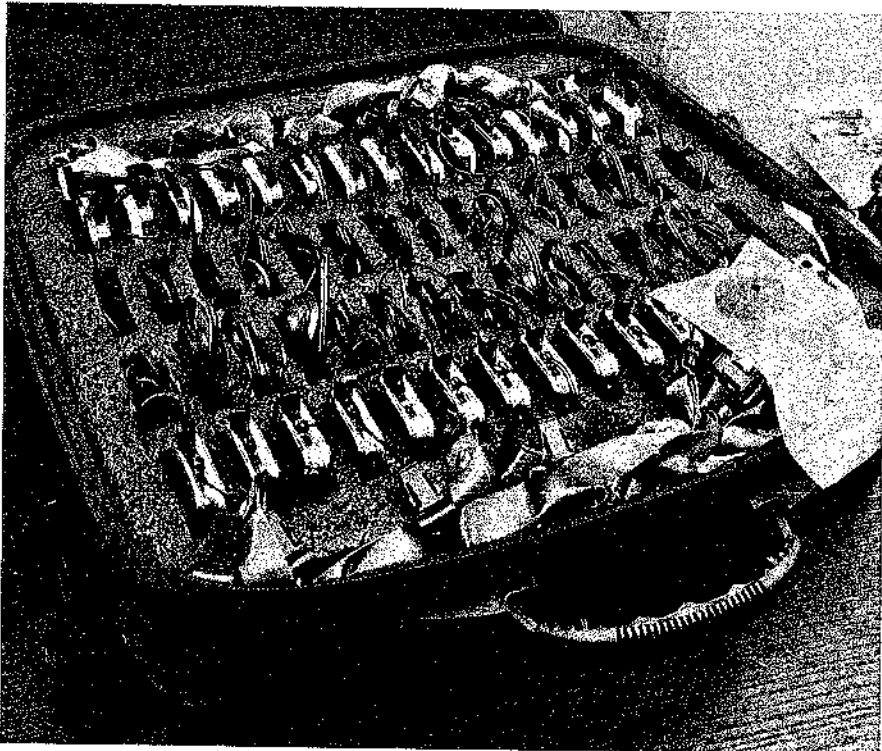




CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



33



34

Renato Musetti

17

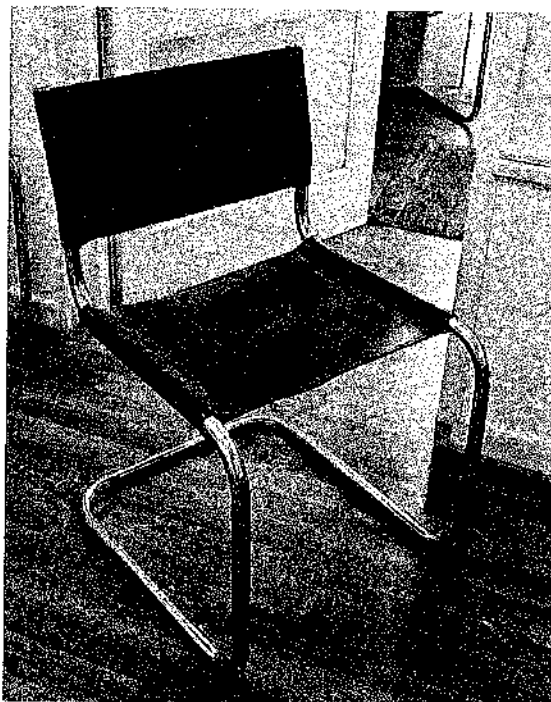
Lucia Petrucci







CAV. MUSETTI RENATO
Perito Esperto Arte Antiquariato



35



36



Renato Musetti

18

[Handwritten signature]



Repertorio n. 10940

==== VERBALE DI ASSEVERAZIONE CON GIURAMENTO DI PERIZIA ====

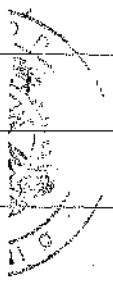
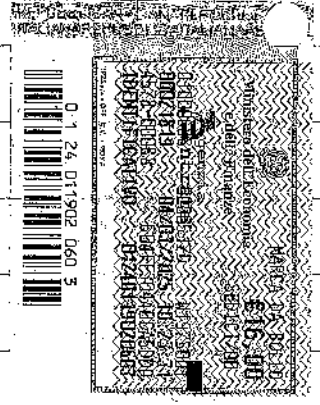
===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno quattro marzo duemilaventicinque, nel Comune di
Massa, Largo Matteotti n. 32, nel mio studio, alle ore *dieci*
e minuti *cinque*

Innanzi a me Dottor Luciano Petrillo, Notaio in Massa, i-
scritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia
e di Massa, è presente il Cav. **MUSETTI RENATO**, nato a Carrara
(MS) il 17 ottobre 1976 e residente in Carrara (MS), viale XX
Settembre n. 23 (codice fiscale MST RNT 76R17 B832B), della
cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha
presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di
asseverarla con giuramento. =====

Aderendo alla richiesta, io Notaio ammonisco ai sensi di leg-
ge il comparso, il quale presta quindi il giuramento di ri-
to ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente a-
dempito le funzioni affidatemi al solo scopo di far conosce-
re la verità", e dichiara altresì di confermare il contenuto
della perizia che precede. =====

Verbale chiuso alle ore *dieci* e
minuti *quindici*

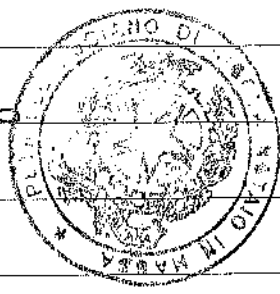


Del presente atto - da me scritto in parte a mano ed in parte

con mezzi elettronici su *due* pagine di un foglio - ho

dato lettura al comparente, che lo approva.

Pietro Tivelli
Anciano Petrelli



ALL "B" del N. 2666 di RACC.

STATUTO DELLA FONDAZIONE "RICORDIAMO INSIEME ETS"

**ART. 1
COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE**

È costituita per iniziativa di Friederike Hildegarde Pesch e Tobias Jakobus Wallbrecher e della Associazione Culturale di Promozione Sociale senza scopo di lucro "Ricordiamo Insieme" la Fondazione "Ricordiamo Insieme ETS".

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo Settore nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

La Fondazione assume nella propria denominazione e in ogni segno distintivo il nome "Ricordiamo Insieme" e l'acronimo ETS (o ets), dal momento dell'iscrizione al R.U.N.T.S.

**ART. 2
SEDE E DURATA**

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito territoriale nazionale e, se necessario per il perseguimento delle finalità statutarie, quello europeo ed internazionale.

La Fondazione ha sede legale in Roma, Via Domenico Silveri n.30. Potrà istituire sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

La sua durata è illimitata.

**ART. 3
SCOPO E ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

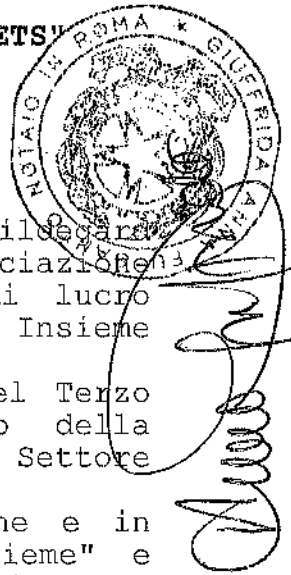
Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere lo studio storico del periodo dall'inizio del cristianesimo, fino ad oggi, con particolare attenzione al periodo della Shoah.

La Fondazione intende inoltre promuovere il dialogo inter-religioso, in particolare tra cristiani ed ebrei.

La Fondazione si dedica particolarmente allo studio e la ricerca in materia di antigioaismo e antisemitismo cristiano nelle sue varie forme.

La Fondazione persegue tale scopo mediante l'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale di cui alle lettere d) e v) dell'art. 5 del D.Lgvo n 117/2017, e precisamente:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge n. 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, lett. d) D.Lgs. n. 117/2017);



*Federica
Wallbrecher*

*Wallbrecher
Pesch*

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5, lett. v) D.Lgs. n. 117/2017).

Per il raggiungimento dei suddetti scopi la Fondazione potrà:

- promuovere e realizzare ogni attività volta al ricordo di eventi accaduti nel periodo storico suindicato;

- promuovere le relazioni e il dialogo tra diverse fedi e comunità religiose, con particolare riferimento ai rapporti tra Cristiani ed Ebrei, nel territorio dello Stato italiano e a livello internazionale;

- svolgere le attività e servizi connessi e strumentali all'organizzazione ed al finanziamento delle attività di cui sopra;

- promuovere l'organizzazione di incontri, manifestazioni ed eventi pubblici e privati per il perseguimento dei detti scopi;

- organizzare iniziative didattiche, anche in collaborazione con scuole, università, collegi e altri enti con finalità di istruzione e di formazione.

ATTIVITA' SECONDARIE E STRUMENTALI

Fermo restando l'oggetto principale come definito al precedente comma del presente articolo, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività secondarie e strumentali secondo i criteri e i limiti di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 117/2017 tra cui:

- organizzare raccolte di fondi da destinare agli scopi istituzionali;

- collaborare con associazioni, enti pubblici e privati, laici e religiosi, nonché con istituzioni locali, nazionali e internazionali per il perseguimento degli scopi istituzionali;

- esercitare, in maniera marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento;

- attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con soggetti pubblici o privati per il perseguimento degli scopi istituzionali.

ART. 4

PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal Fondo di Dotazione: costituito:

- inizialmente dai conferimenti in denaro, beni o altre utilità o elementi suscettibili di valutazione economica effettuati dai Fondatori all'atto della costituzione;

- successivamente tramite conferimenti in denaro o di beni mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili

per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi, con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione, nonchè da contributi pubblici e/o privati;

- dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione.

Il Fondo di Dotazione rappresenta il "patrimonio minimo" della Fondazione, vincolato al conseguimento della personalità giuridica dell'Ente ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo settore.

B) dal Fondo di Gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;

- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;

- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

La Fondazione potrà ricevere contribuzioni da parte di tutti coloro che ne condividano gli scopi, mantenendosi tuttavia sempre autonoma in qualsivoglia manifestazione della propria attività.

I redditi e gli eventuali avanzi di gestione devono essere reinvestiti per il perseguimento delle finalità istituzionali.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, salvo quanto previsto dalla legge.

**ART. 5
ORGANI DELLA FONDAZIONE**

Gli organi della Fondazione sono:

Il Presidente.

Il Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore dei Conti.

Tutte le cariche elettive hanno durata di 5 (cinque) anni e sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni d'ufficio.

**ART. 6
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



Handwritten signature

*Assunta Joh
Manuel Pace*

*Manuel Pace
Feser*

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri, nominati dai fondatori e successivamente cooptati.

Ogni qualvolta venga meno un componente del Consiglio di Amministrazione, si fa luogo alla sostituzione.

I nuovi membri decadono dalla carica insieme agli altri al termine del quinquennio.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare:

- programma anno per anno l'attività sociale;
- approva entro il mese di marzo il bilancio di esercizio;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- delibera gli incrementi del patrimonio;
- provvede all'assunzione e al licenziamento del personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- provvede all'istituzione ed all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- approva eventuali regolamenti interni;
- delibera, con la presenza di tutti i suoi componenti e con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti, le modifiche dello Statuto;
- delibera lo scioglimento della Fondazione a norma di quanto previsto dal successivo art. 14;
- esercita ogni potere ed assume ogni decisione che non siano espressamente demandate ad altri organi previsti dal presente Statuto.

ART. 7 PRESIDENTE

La carica di Presidente spetterà di diritto sua vita durante alla fondatrice Friederike Hildegard Pesch la quale potrà in ogni momento rinunciarvi.

Il Presidente della Fondazione è nominato nell'Atto costitutivo, e per le successive nomine, a maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

Il Presidente della Fondazione è, altresì, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

- firma tutti gli atti della Fondazione;
- predispone lo schema di bilancio;
- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento che ritenga opportuno nell'interesse della Fondazione, sottoponendolo poi all'approvazione del Consiglio della sua prima adunanza successiva, che deve essere convocata dal Presidente entro trenta giorni dall'avvenuta adozione di detto provvedimento.
Egli può delegare tali compiti, in tutto o in parte ad uno o più membri del Consiglio. Il Presidente della Fondazione risponde del suo operato di fronte al Consiglio di Amministrazione.

Stampa circolare con il testo "CONSIGLIO IN ROMA" e una firma manoscritta che attraversa il sigillo.

**ART. 8
VICEPRESIDENTE**

Il Vicepresidente è nominato, nell'atto costitutivo e, per le successive cariche, dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente. La sottoscrizione del Vicepresidente attesta l'impedimento del Presidente.

**ART. 9
RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ordinariamente due volte l'anno ed in via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere effettuata con un preavviso di almeno sette giorni, indicando l'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono adottate con la maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro verbali e sottoscritti dal Presidente.

Assunta Federa
Maurice Pece

**ART. 10
ORGANO DI CONTROLLO
REVISORE DEI CONTI**

L'organo di controllo è composto da un Revisore nominato in sede di atto costitutivo e successivamente dal Consiglio di Amministrazione, scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali. Il Revisore dura in carica 5 (cinque) anni ed è rieleggibile; esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Fondazione. Al Revisore si applica quanto previsto nell'art.30 del

Maurice Pece

Codice del Terzo Settore.

Nei casi previsti dalla legge, il Revisore può esercitare la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo settore

ART. 11

I LIBRI SOCIALI E I REGISTRI CONTABILI

I libri sociali e i registri contabili essenziali che la Fondazione deve tenere sono:

- il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- il libro giornale della contabilità sociale;
- il libro dell'inventario.

Tali libri, prima di essere posti in essere, devono numerati, timbrati e firmati dal Presidente in ogni pagina.

ART. 12

ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario della Fondazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, ad eccezione del primo.

Alla fine di ogni anno, entro il 31 marzo dell'anno successivo, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio avendo cura di attenersi alle regole di un'ordinata contabilità, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo settore.

ART. 13

ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, con la maggioranza dei due terzi, delibera lo scioglimento della Fondazione, qualora ritenga esauriti o irraggiungibili gli scopi statutari.

Il patrimonio residuo è devoluto ad Enti con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa disposizione di legge.

ART. 14

NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nell'atto costitutivo e nel presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel CDS, nel Codice Civile e alla disposizione di legge in materia.

ART. 15

CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un arbitro scelto di comune accordo o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale del luogo in cui l'Ente ha la

propria sede legale, che procederà in via irrituale e secondo equità.

La sede dell'arbitrato sarà il luogo in cui ha sede il Tribunale in cui territorio di competenza ha sede la Fondazione.



Luigi...

Assunte Fed...
Manuel...

Waller...
Fesch

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n.235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.